

# GIORNO DELLA MEMORIA 2013

LEGGE N. 211, 20 LUGLIO 2000

ISTITUZIONE DEL GIORNO DELLA MEMORIA IN RICORDO DELLO STERMINIO E DELLE PERSECUZIONI  
DEL POPOLO EBRAICO E DEI DEPORTATI MILITARI E POLITICI ITALIANI NEI CAMPI NAZISTI  
(GAZZETTA UFFICIALE N. 177 DEL 31 LUGLIO 2000)



## INIZIATIVE CULTURALI

**Consiglio straordinario congiunto Provincia di Bologna e Comune di Bologna in  
occasione della Giornata della Memoria  
25 gennaio 2013, ore 10.00  
Sala del Consiglio provinciale di Bologna  
Via Zamboni 13, Bologna**

Saluti

Stefano Caliandro, Presidente consiglio provinciale di Bologna

Paola Francesca Scarano, Vicepresidente Consiglio comunale di Bologna.

Proiezione video del viaggio di istruzione ad Auschwitz

Interventi di

Luca Alessandrini, Direttore Istituto Storico Parri-Emilia Romagna;

Due studenti della scuole medie superiori.

Virginio Merola, Sindaco di Bologna

Beatrice Draghetti, Presidente della Provincia di Bologna.

**La testimonianza di Shaul Ladany**

**26 gennaio 2013, ore 19.00**

**Sede dell'Istituto Parri, Sala del Refettorio ex Convento di San Mattia  
Via Sant'Isaia 20, Bologna**

**«Sopravvivere è un caso, rivivere una scelta»**

Shaul Ladany, ebreo ungherese, è nato nel 1936 a Belgrado, professore emerito di Ingegneria presso la Ben Gurion University, come atleta ha partecipato alle Olimpiadi del 1968 e del 1972, ancora oggi detiene il record delle 50 miglia (80 km) di marcia stabilito nel 1972. La sua testimonianza sarà introdotta da Andrea Schiavon autore di *Cinque cerchi e una stella: Shaul Ladany da Bergen-Belsen a Monaco '72* e accompagnata dalle musiche di Dan Rapoport, direttore del Quadrivium Ensemble di Venezia.

Organizzato da Università di Bologna Sede di Forlì - Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Università di Bologna; Ambasciata di Israele in Italia; Istituto Storico Parri Emilia-Romagna, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, con i patrocini di Regione Emilia Romagna;

Comune di Bologna; Comunità Ebraica di Bologna; Museo Ebraico di Bologna. Con il contributo dell'Unione Europea

**Mémoires résistantes/Memorie resistenti**

**28 gennaio 2013, ore 18**

**presso la Sede dell'Alliance Française**

**Via de' Marchi 4, Bologna**

La Resistenza francese e italiana s'incontrano in un colloquio che si fa luogo di memoria viva. Introduce la prof.ssa Martine Pagan, direttrice dell'Alliance Française di Bologna, segue dibattito in presenza di Victor Convert, directeur général de la Fondation de la Résistance, Luca Alessandrini, direttore dell'Istituto storico Parri Emilia-Romagna e con le testimonianze dei resistenti Charlotte Nadel (registrata) e di Francesco Berti Arnoaldi Veli. Modera il professor Jacques Dalarun.

Organizzato dall'Alliance Française di Bologna, la Fondation de la Résistance e l'Istituto Storico Parri dell'Emilia Romagna.

**INIZIATIVE PER IL MONDO DELLA SCUOLA**

**Einsegner le nazisme à travers le cinéma**

**Insegnare il nazismo con l'ausilio del cinema**

**5 febbraio 2013 dalle 9,30 alle 12**

**presso il Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Bologna**

**Incontro per gli studenti**

Lezione-laboratorio di Iannis Roder, coordinatore formazione docenti per il Mémorial de la Shoah di Parigi. Introduzione di Nadia Baiesi (Landis).

**Einsegner le nazisme à travers le cinéma**

**Insegnare il nazismo con l'ausilio del cinema**

**5 febbraio 2013 dalle 14,00 alle 16.30**

**presso l'Alliance Française di Bologna**

**Via de' Marchi 4, Bologna**

**Incontro con gli insegnanti**

Lezione-laboratorio di Iannis Roder, coordinatore formazione docenti per il Mémorial de la Shoah di Parigi. Introduzione di Luca Alessandrini (Istituto Storico Parri Emilia-Romagna). Traduzione consecutiva di Francesco Monducci (Landis).

I due incontri con Iannis Roder sono stati organizzati in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, con Istoreco e con il Museo Nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoah. E con il contributo del Mémorial de la Shoah di Parigi e di Aned, sezione di Bologna.

Entrambi gli incontri sono in ricordo di Alessandra Chiappano, recentemente scomparsa.

Spettacolo teatrale  
**A passo di danza**

24 gennaio 2013

presso l'Istituto comprensivo di Monte San Pietro (BO)

25 gennaio 2013

presso l'Istituto Mattei di San Lazzaro di Savena (BO)

30 gennaio 2013

presso la Scuola secondaria di primo grado "Rodari-Jussi" di San Lazzaro di Savena (BO)

Nato come trasposizione del racconto omonimo di Sonia Cosco, lo spettacolo (realizzato dall'Associazione culturale Dietro le quinte e portato in scena da Giulia Lombezzì) ripercorre la storia del popolo bulgaro che, di fronte all'ordine del 20 maggio di deportare circa 20 mila ebrei di Sofia, seppe mobilitarsi per difendere i suoi cittadini e impedì di fatto la partenza dei convogli. La vicenda è vista attraverso gli occhi di una ragazza ebrea di 15 anni che, in prossimità del ballo per il debutto in società, sarà invece spettatrice di una delle rare rivolte nella storia dell'Olocausto.



Un momento dello spettacolo

**A noi fu dato in sorte questo tempo**

**Laboratorio didattico e proiezione del documentario di Alessandro Chiappano  
a cura di Lorena Mussini (Landis – 25 gennaio/11 febbraio 2013)**

**Liceo Laura Bassi**

**Via Sant'Isaia 35, Bologna**

L'attività, dedicata ad Alessandra Chiappano, si svolge a partire da un lavoro prodotto dall'INSMLI. Al centro della vicenda di un gruppo di giovani ebrei torinesi che, con l'entrata in vigore delle leggi razziali, si scoprono privati della dignità, individui esclusi e considerati nemici della propria nazione. Il laboratorio affronta direttamente temi quali la discriminazione razziale, la deportazione e l'internamento nei lager.

**Qualunquismo e scelte di coraggio: “Monsieur Batignole”**  
**Attività didattica per le scuole primarie dell’Unione dei Comuni Terre d’acqua**  
**a cura di Agnese Portincasa (Isrebo-Parri)**

**Serie di proiezioni e attività didattiche (31 gennaio-8 febbraio 2013)**

Il film *Monsieur Batignole* (Francia, 2002) ha il grande merito di affrontare uno dei grandi temi rimossi della recente storia francese: le vicende della Repubblica di Vichy e dell’Occupazione tedesca. Al centro della scena un bottegaio qualunquista che conduce la sua esistenza cercando di arginare i rovesci della fortuna e le disgrazie a strenua difesa degli interessi familiari. Uomo mediocre - né collaborazionista né perseguitato – è l’immagine del francese medio negli anni dell’Occupazione tedesca. Almeno fino a quando la sorte di un bambino metterà a dura prova le scelte compiute fino a quel momento.

**ALTRE INIZIATIVE SULLA MEMORIA**

**I giorni della memoria**  
**Progetto SALADOC: Il documentario al cinema**  
**25 gennaio 2013, ore 19.15**  
**Cinema Odeon**  
**Via Mascarella 3, Bologna**

Nell’ambito del progetto SALADOC in collaborazione con Kinodromo e Cinema Odeon verrà proiettato il documentario *Il violino di Cervarolo* di Nico Guidetti e Matthias Durchfeld. Seguirà un dibattito per approfondire i temi trattati. Parteciperanno l’avvocato Italo Rovali, gli autori del documentario e - per ISREBO - Agnese Portincasa e Angela Verzelli.

**Presentazione del volume**  
**Voci dalla guerra civile**  
**Italiani nel 1943-1945**  
**di Luigi Ganapini**  
**Il Mulino, 2012**  
**1° febbraio 2013, ore 17.30**  
**Sede dell’Istituto Parri, Sala del Refettorio ex Convento di San Mattia**  
**Via Sant’Isaia 20, Bologna**

L’Autore ne discute con  
Patrizia Gabrielli (Università di Siena)  
Simone Neri Sernerì (Università di Siena)  
Conduce Alberto De Bernardi (Università di Bologna)